



Comune di Calamonaci

Libero Consorzio dei Comuni di Agrigento

Piazza S. Vincenzo Ferreri n. 1 - 92010 Calamonaci (AG)
Tel. 0925-68 377 - Fax 0925-68 904-092568201 - www.calamonaci.ag.it
Email: info@comune.calamonaci.ag.it
Pec: info@pec.comune.calamonaci.ag.it

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI "CONTRIBUTI DEL FONDO COMUNI MARGINALI" PER L'AVVIO DI NUOVE ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE NEL COMUNE DI CALAMONACI - ANNUALITA' 2022 -

ART.1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente Avviso ha come finalità la concessione di contributi, a fondo perduto e una tantum, per la creazione di nuove attività commerciali, artigianali ed agricole, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. b del D.P.C.M. del 30/09/2021 (G.U. n. 296 del 14/12/2021) avente ad oggetto: " Contributi Fondo Comuni Marginali", nella forma di azienda individuale oppure di società. Dette aziende individuali o in forma societaria devono avere la propria sede legale ed operativa nel Comune di Calamonaci.

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. L'importo complessivo dei fondi di cui al presente Avviso, a valere sulla quota dell'annualità **2022** di cui al D.P.C.M. del 30 settembre 2021 (G.U. n. 296 del 14/12/2021), è pari ad **€ 28.294,66**;
2. Il Comune si riserva la facoltà di riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili o, in alternativa, di ripartire eventuali economie tra i soggetti beneficiari del contributo.

ART. 3 - AMBITI DI INTERVENTO

1. I progetti per i quali può essere presentata istanza di finanziamento devono riguardare "una nuova attività economica" commerciale, artigianale ed agricola, da intraprendere dopo la pubblicazione del presente bando, dove per " nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi ed ulteriori codici ATECO nell'abito delle attività già esistenti;
2. L'importo complessivo del fondo messo a disposizione con il presente bando sarà suddiviso tra le istanze prevenute che, a seguito di valutazione e successiva pubblicazione della graduatoria, risulteranno beneficiari;
3. Il contributo concesso ad ogni beneficiario deve essere inferiore alla spesa progettuale inserita nell'istanza e sarà parametro in funzione della stessa e, comunque, sempre nel rispetto dell'ammontare massimo delle somme stanziare per l'anno **2022** a favore del Comune di Calamonaci dal D.P.C.M. del 30 settembre 2021 (G.U. n. 296 del 14/12/2021) che sono pari ad **€ 28.294,66**;
4. Qualora l'ammontare dei contributi assegnati non esaurisca l'intera somma prevista dalla dotazione finanziaria di cui all'art.2, la parte rimanente può essere oggetto di nuova assegnazione a seguito di riapertura del bando o di ripartizione tra i soggetti beneficiari del contributo.

ART. 4 - SPESE AMMISSIBILI

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati da regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese D.P.R. n. 22 del 5 Febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg.1303/2013, le spese ammissibili sono quelle di seguito specificate:

- **Macchinari, Impianti, Attrezzature** nuove, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili, identificabili

singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessario al ciclo produttivo; strumentazione tecnologica finalizzata all'implementazione del lavoro in modalità smart working; macchinari e attrezzature volti ad effettuare interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro e quelli relativi all'introduzione di nuovi metodi di organizzazione del lavoro nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne, tesi a ridurre l'impatto del Covid-19. Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia eccezione, non limitata alla fase della produzione tout court ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa;

- **Opere Murarie ed Impiantistiche**, strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi, nonché le opere edili e impiantistiche connesse all'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro (anche i smart working) e/o atte a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro e nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne volte a ridurre l'impatto da Covid-19;
- **Programmi Informatici**, commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente;
- **Servizi di Consulenza** ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento. I servizi di consulenza devono essere necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese sono ammesse nel limite del 20% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;
- **Polizze Assicurative**. Tali spese sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;

Sono in ogni caso escluse:

- a) le spese per l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;
- b) gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
- c) i lavori in economia;
- d) l'acquisizione di azioni o quote di impresa;
- e) gli interessi passivi;
- f) beni acquistati a fini dimostrativi;
- g) imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale.

Nel caso in cui il destinatario finale operi in regime fiscale che gli consente di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che competano vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;

- h) le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- i) gli interessi debitori, le commissioni per operazione finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziarie, le ammende e le penali;
- j) l'avviamento;
- k) beni acquistati con permuta e contributi in natura;
- l) mezzi targati.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa.

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

ART. 5 – IMPORTI EROGABILI

Le somme concesse a titolo di contributo saranno ripartite con il seguente criterio:

- a) preliminarmente, l'importo complessivo del contributo assegnato al Comune di Calamonaci di € **28.294,66**, verrà ripartito in quota costante fra tutte le istanze ammesse per un massimo del 75% della spesa sostenuta;
- b) nel caso in cui il contributo del 75%, dovesse risultare inferiore alla quota base ripartita, l'eccedenza verrà attribuita alle altre istanze ammesse, e per le quali seguirà lo stesso criterio, e di conseguenza le economie eventualmente risultanti, saranno oggetto di cui all'art.2 del presente bando.

ART. 6 - SOGGETTI BENEFICIARI

Posso presentare istanza di contributo le persone fisiche che hanno una età compresa fra i 18 e i 60 anni, nonché le persone giuridiche, con le seguenti caratteristiche:

- Sono residenti nel Comune di Calamonaci o si impegnano a trasferire la propria residenza a Calamonaci entro 30 giorni dalla concessione del contributo; per le persone giuridiche che abbiano sede legale ed operativa a Calamonaci;
- I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite che si limitano semplicemente a trasferire la propria sede nel territorio comunale di Calamonaci;
- Non devono essere dipendenti di enti pubblici o privati con contratto a tempo pieno e indeterminato.

ART. 7 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Iscrivere la nuova attività, sia essa unica o anche come nuova unità produttiva, al Registro delle Imprese della CCIAA di Agrigento entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo;
2. Scegliere quale sede legale ed operativa della nuova attività il Comune di Calamonaci;
3. Presentare una sola istanza di contributo a valere sul presente Avviso;
4. Realizzare una attività imprenditoriale che abbia una durata non inferiore a tre anni;
5. Comunicare tempestivamente, a pena di revoca totale del beneficio, motivando adeguatamente, e comunque prima del provvedimento di concessione del contributo, ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nell'istanza. Tali variazioni saranno soggetto di valutazione da parte del Comune di Calamonaci;
6. Confermare per iscritto, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del Comune di Calamonaci dell'avvenuta concessione del contributo, l'accettazione del beneficio economico;
7. Avviare la realizzazione del progetto entro il 20° giorno successivo al ricevimento della comunicazione scritta da parte dell'Ente dell'avvenuta concessione del contributo dandone comunicazione al Comune e specificando le azioni intraprese;
8. Non opporsi a pena di revoca totale del beneficio ed eventuali ispezioni finalizzate alla verifica delle dichiarazioni rese;
9. Concludere, pena la revoca del contributo e la restituzione delle eventuali quote di contributo già concesse, l'attività entro il **13 Maggio 2024** e presentare la rendicontazione entro il **30 Maggio 2024**.

ART. 8 - CRITERI PER L'AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE

I contributi saranno concessi alle nuove attività economiche a condizione che rispettino i seguenti presupposti:

- a) Le attività siano costituite dopo la pubblicazione del presente AVVISO;
- b) Le imprese che al momento della presentazione della domanda, siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese che intraprendono una nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente Avviso.

Per "una nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi ulteriori codici ATECO. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso una nuova attività produttiva.

I richiedenti devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

- a) Per le attività esistenti che intendono avviare una nuova attività produttiva devono essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (commerciale, artigianale ed agricola) o **in alternativa** proporre

istanza i qualità di **costituenda** impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIA, entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'ammissibilità del contributo.

- b) Non sono in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art.2 par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii);
- c) Non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- d) Non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- e) Non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale divenuto irrevocabile.

ART. 9 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di contributo devono essere presentate entro **le ore 13,00 di lunedì 11 marzo 2024**;
2. Le domande inviate successivamente saranno istruite solo in caso di mancato esaurimento dei fondi;

L'istanza deve essere trasmessa secondo una delle seguenti modalità:

- **Consegna a mano**, in busta chiusa riportante la dicitura: **"Istanza per la concessione di un contributo, a fondo perduto e una tantum, per l'avvio di una attività commerciale, artigianale ed agricola a valere sul Fondo Comuni Marginali"** all'Ufficio Protocollo del Comune di Calamonaci sito nella sede di Piazza S. Vincenzo Ferreri n.1- 92010 Calamonaci (AG);
- **Invio di raccomandata A/R**, indicando quale oggetto del messaggio: **"Istanza per la concessione di un contributo, a fondo perduto e una tantum, per l'avvio di una attività commerciale, artigianale ed agricola a valere sul Fondo Comuni Marginali"**, seguito dal nome/ragione sociale/denominazione dell'impresa. Farà fede il timbro postale.
- **Invio in via telematica** mediante la propria casella postale di posta elettronica certificata (Pec), o mediante (Pec) di soggetto intermediario delegato inviando all'indirizzo di posta elettronica info@pec.comune.calamonaci.ag.it indicando quale oggetto del messaggio: **"Istanza per la concessione di un contributo, a fondo perduto e una tantum, per l'avvio di una attività commerciale, artigianale ed agricola a valere sul Fondo Comuni Marginali"**, seguito dal nome/ragione sociale/denominazione dell'impresa.

L'istanza, a prescindere della modalità di trasmissione, dovrà:

1. Essere, a pena di irricevibilità, redatta esclusivamente avvalendosi della modulistica predisposta ed allegata al presente bando (allegato "A"), debitamente sottoscritta con firma digitale o autografa del soggetto beneficiario (richiedente il contributo).
2. Va allegata all'istanza, a pena di esclusione, copia fronte e retro, di un Documento d'Identità in corso di validità del richiedente del contributo, Codice Fiscale, Partita IVA, in caso di ampliamento di attività;
3. Dichiarazione sostitutiva sul "De Minimis" (allegato "B");
4. Dichiarazione Antimafia se Persona Fisica;
5. Dichiarazione Antimafia se Persona Giuridica;

Il Comune di Calamonaci è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per motivi tecnici.

Per eventuale necessità di riapertura di presentazione delle domande questa sarà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito Avviso nelle pagine del sito comunale dedicate al bando.

ART. 10 - ATTIVITA' ISTRUTTORIA, DI CONTROLLO, ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE

1. Il Comune verifica, preliminarmente, la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande pervenute sulla scorta di quanto riportato nei precedenti artt. 3, 6, 9 e 12 quindi procede alla redazione della graduatoria nel rispetto del punteggio di cui all'art.8.

Ai soggetti ammessi e finanziati è data comunicazione scritta, tramite PEC o all'indirizzo mail riportato nella domanda, dell'ammontare del contributo assegnato previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), in ordine alla verifica del rispetto del massimale di euro 300.000,00 di cui al Regolamento (UE) n.2023/2831 del 13/12/2013 e conseguente registrazione dell'aiuto individuale "De Minimis".

Il contributo massimo concedibile al medesimo beneficiario, inteso nell'eccezione di Impresa unica, ammonta ad € 300.000,00 in 3 esercizi finanziari su base mobile. Nel conteggio di tale massimale si deve tener conto anche di tutti gli aiuti "De Minimis" di cui l'Impresa ha già beneficiato o sta beneficiando in relazione ai medesimi esercizi finanziari.

Il Comune procederà a verificare detto massimo attraverso le funzionalità del "Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) ed in particolare attraverso la cd. Visura "De Minimis", in fase di registrazione di ciascun aiuto individuale.

L'"RNA" evidenzia il plafond ancora disponibile ai fini della concessione di nuovi aiuti "De Minimis", pertanto, la concessione potrà attestarsi entro il limite consentito.

L'attività istruttoria si conclude, salvo comprovate esigenze, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

2. In fase istruttoria è facoltà dell'ufficio competente richiedere tramite indirizzo pec al soggetto beneficiario, i chiarimenti e le integrazioni ritenute necessarie. La mancata presentazione di tali chiarimenti e/o integrazioni entro il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.
3. All'esito favorevole delle verifiche istruttorie sarà erogato il contributo spettante ai sensi del precedente art.3.
4. In caso di sopravvenute risorse disponibili, anche successivamente alla chiusura del presente Avviso, l'Amministrazione Comunale si riserva di integrare lo stanziamento e di provvedere al finanziamento delle istanze ammesse ma non finanziate, nel rispetto della graduatoria redatta secondo l'art. 8 del presente Bando.
5. **La somma sarà liquidata in due quote accreditate su apposito C/C indicato da ciascun beneficiario utilizzando la modulistica messa a disposizione;**
6. **La prima quota a titolo di anticipazione o di stato di avanzamento sottoforma di acconto, pari al 40% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria;**
7. **La seconda quota a titolo di saldo;**
8. Il controllo delle dichiarazioni sostitutive sarà effettuato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 11 – RISPETTO DEI LIMITI "DE MINIMIS" E CUMULO

Gli aiuti di cui al presente avviso sono concessi, in regime di "De Minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831.

Sono ammissibili le spese direttamente imputabili all'intervento, sostenute e pagate dall'impresa beneficiaria successivamente alla data di presentazione della candidatura e, comunque, successive alla data di pubblicazione del presente Bando.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul finanziamento dell'Unione Europea degli aiuti "De Minimis" nel settore agricolo e del Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul finanziamento dell'Unione Europea degli aiuti "De Minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Si precisa che, sotto il profilo delle norme in materia di aiuti di Stato, non vi è un esplicito divieto alla possibilità di integrare/cumulare le tipologie di contributi previsti all'art.2, comma 2, del D.P.C.M. 30 settembre 2021 e riportati nel precedente art.3 fermo restando il rispetto delle regole generali applicabili in materia di cumulo tra aiuti di Stato ed in particolare di quelle previste dalla già richiamata disciplina sugli aiuti "De Minimis".

ART. 12 – REVOCHE

Costituiscono cause di revoca totale del contributo e conseguente restituzione delle somme erogate:

- La cessazione definitiva, entro tre anni dell'erogazione del contributo, dell'attività del beneficiario ovvero la messa in liquidazione e/o la perdita dei requisiti di ammissibilità;
- Il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del territorio comunale prima che siano trascorsi cinque anni dalla conclusione dell'intervento;
- Il rifiuto del beneficiario a consentire il controllo circa la realizzazione dell'intervento;
- In caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario,
- L'omessa trasmissione della rendicontazione finale al Comune;
- Ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal Bando.

ART. 13 – RESPONSABILE UNCO DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento ai sensi della L. n.241/1990 e s.m.i., è il Dott. Pellegrino Quartararo, Responsabile del Servizio Affari Generali dell'Ente.
2. Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: info@pec.comune.calamonaci.ag.it, oppure al numero telefonico 0925/68377.

ART. 14 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il trattamento relativo al presente servizio sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti. Il presente documento fornisce alcune informazioni, sintetiche, relative al trattamento dei dati personali, nel contesto dei Procedimenti e dei Servizi svolti dal Titolare del Trattamento.
2. L'Ente tratterà i dati personali, sia nel corso dei Procedimenti Amministrativi sia nella gestione dei rapporti che ne discendono. La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6 del GDPR e dalla normativa richiamata negli atti amministrativi inerenti il procedimento amministrativo.
3. I dati sono conferiti direttamente dall'interessato e possono anche essere raccolti presso terzi e non sono oggetto di trattamenti decisionali automatizzati. I dati sensibili e giudiziari saranno trattati separatamente e sono oggetto di una specifica informativa all'atto dell'acquisizione.
4. I dati che verranno raccolti riguardano:
 - a) dati anagrafici;
 - b) dati situazione economica e patrimoniale;
 - c) contatto;
 - d) più in generale i dati afferenti alla situazione patrimoniale ed a quella fiscale.
5. Tali dati possono anche essere raccolti presso terzi e non sono oggetto di trattamenti decisionali automatizzati. I dati sensibili e giudiziari saranno trattati separatamente e sono oggetto di una specifica informativa all'atto dell'acquisizione.
6. Il trattamento sarà effettuato, presso la sede dell'Ente e/o quella dei soggetti Responsabili ai sensi dell'art. 28 del GDPR con strumenti manuali e/o informatici nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente ai sensi dell'art.6 del GDPR per l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri o per l'assolvimento di un obbligo legale. I dati saranno trattati per il tempo necessario al procedimento amministrativo in cui sono raccolti ed utilizzati e saranno conservati e custoditi secondo la normativa vigente. I dati personali degli utenti che chiedono l'invio di materiale informativo (mailing list, risposte a quesiti, avvisi e newsletter, informazioni, ecc.) sono utilizzati al fine di eseguire il servizio o la prestazione richiesta e sono comunicati a terzi nei soli casi in cui:
 - a) Ciò sia necessario per l'adempimento delle richieste;
 - b) La comunicazione è imposta da obblighi di legge o di regolamento;
 - c) Durante un procedimento amministrativo.
7. Il titolare del trattamento è il Comune di Calamonaci.
8. Per l'esercizio dei propri diritti, l'interessato può contattare l'Ente ai seguenti recapiti:
Comune di Calamonaci – P.zza S. Vincenzo Ferreri n.1, 92010 Calamonaci (AG), tel 0925 68377
pec: info@pec.comune.calamonaci.ag.it
9. Il Responsabile della Protezione dei dati nominato dall'Ente –RDP- è il Segretario Comunale.
10. L'interessato ha i seguenti dati garantiti dal GDPR:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per l'esercizio di cui sopra l'interessato può contattare il Segretario Comunale, al contatto info@comune.calamonaci.ag.it.

11. I dati saranno conservati per il tempo legato al procedimento amministrativo nel corso del quale sono stati acquisiti o di quelli in cui tali dati sono stati utilizzati da altri uffici cui siano stati comunicati e/o trasmessi.

Fanno parte integrante integrante dell'Avviso i seguenti allegati:

- Allegato "A": Istanza di finanziamento;
- Allegato "B": Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De Minimis".
- Allegato "C": Richiesta di anticipazione;
- Allegato "D": Richiesta di saldo;
- Allegato "E": Elenco riepilogativo titoli di spesa.

Calamonaci, li 16-02-2024

L'istruttore Amministrativo
Leonardo Russo



Il Responsabile del Servizio Affari Generali
dott. Pellegrino Quarataro



COMUNE DI CALAMONACI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Allegato "A" - Istanza di finanziamento

BANDO PUBBLICO

per la concessione dei "contributi del fondo comuni marginali" per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole nel Comune di Calamonaci.

*Al Comune di Calamonaci
P.zza S. Vincenzo Ferreri n.1
"Settore Finanziario"*

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/ a _____ () il _____, C.F. _____

E residente a _____ () via _____ n. _____

Tel _____ mail _____

PEC _____, mail _____

CHIEDE

Di partecipare al bando pubblico per la concessione dei "contributi del fondo comuni marginali" per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole nel Comune di Calamonaci per l'annualità 2021.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 39, 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- Di essere cittadino/a italiano/a o di uno degli stati membri della comunità europea;
- Di godere dei diritti civili e politici e non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- Di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- Di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- Di accettare con riserva, avendone presa piena conoscenza, tutte le disposizioni e condizioni indicate nel richiamato bando pubblico;
- Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui la reg. UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le sole finalità inerenti la procedura di cui al bando di che trattasi;
- Che le informazioni contenute nella domanda di partecipazione e in altra eventuale documentazione presentata in allegato alla presente domanda corrispondono alla verità;

CHIEDE

La concessione di un contributo per l'avvio di nuove attività economiche _____ (indicare se trattasi di attività commerciale, artigianale o agricola), nel territorio di Calamonaci, o l'ampliamento di un'attività economica già esistente tramite una nuova unità produttiva nel suddetto territorio comunale, per un importo pari al 75% delle spese che verranno sostenute al netto dell'IVA.

Precisa che le comunicazioni riguardanti l'assegnazione dei contributi concernenti il bando in parola, siano inoltrate ai seguenti recapiti:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Città _____ prov. _____

Telefono _____ Mobile _____

Email _____

PEC _____

ALLEGA ALLA PRESENTE:

- Breve sintesi dell'idea progettuale per la nuova attività economica da intraprendere;
- Copia leggibile e non autentica, fronte e retro, del documento d'identità in corso di validità all'atto di presentazione della domanda.
- Allegato "B": Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis";

_____, li _____

Firma digitale o autografa

BANDO PUBBLICO

Per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per l'annualità 2022.

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il		nel Comune di		Prov
	Comune di residenza		CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*,

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione (1)	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ²	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ²	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;

¹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

² Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

- Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ³	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'impresa rappresentata non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- Che l'impresa rappresentata si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

Firma digitale o autografa

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

³ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

BANDO PUBBLICO

Per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per l'annualità 2022.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ () il _____, C.F. _____
e residente a _____ () via _____ n. _____
tel _____ mail _____
PEC _____, email _____

CHIEDE

- Che gli venga erogata la prima quota di contributo pari ad euro _____
 a titolo di anticipazione ed in tal senso si allega polizza fidejussoria, pari al 40% del contributo assegnato;
- a stato di avanzamento, a fronte di un ammontare di spesa sostenuta non inferiore al 40% e non superiore all'80% del totale delle spese ammissibili. Si allega l'Elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario (Allegato "E").

- Che la predetta quota di contributo gli venga accreditata sul C/C intestato a _____, intrattenuto presso _____, ed avente le seguenti Coordinate bancarie e/o postali: _____

Si allega, copia, leggibile e non autenticata, di un proprio documento di identità (fronte e retro) in corso di validità all'atto di presentazione della richiesta.

_____, li _____

Firma digitale o autografa

BANDO PUBBLICO

Per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per l'annualità 2022.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ () il _____, C.F. _____
e residente a _____ () via _____ n. ____
tel _____ mail _____
PEC _____, avente unità produttiva con sede nel Comune di _____

CHIEDE

- Che gli venga erogata il saldo del contributo spettante pari ad euro _____
- Che la predetta quota di contributo gli venga accreditata sul C/C intestato a _____, intrattenuto presso _____, ed avente le seguenti Coordinate bancarie e/o postali: _____

In tal senso si allega:

- Elenco riepilogativo titoli di spesa (Allegato "E");
- copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti;
- copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
- copia, leggibile e non autenticata, di un proprio documento di identità (fronte e retro) in corso di validità all'atto di presentazione della richiesta.

_____, li _____

Firma digitale o autografa

ELENCO FATTURE O DI ALTRI TITOLI DI SPESA IN ORDINE CRONOLOGICO

BANDO PUBBLICO

Per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per l'annualità 2022.

Beneficiario				0,00				Modalità di Pagamento		
Progetto				Titolo di spesa				Tipo e numero (2)	Data di pagamento	Riferimento estratto conto
Importo spesa richiesto				Macrovoce (1)	Imponibile	IVA	Totale Fattura			
Importo spesa ammissibile								Descrizione titolo di spesa	Ditta Fornitrice	Data Fattura
Importo contributo max 75%				DESCRIZIONE	DITTA	DATA	DITTA			
TOTALE					- €		- €		- €	

note:

- 1) A= progettazioni e studi, B= Terreno, C= Opere murarie, D= Macchinari e impianti
- 2) A= Assegno Bancario, B= Bonifico Bancario, C= altro (specificare numero assegno e/o bonifico ES. Ass. N. xx Banca xxx)
- 3) numerare tutte le quietanze e indicare in elenco il numero